



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/05/2009

=====

ADDI' 08/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARREZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salone	"	RODANO	Giulio	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALFA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISITS

ASSENTI: COSTA - DE ANGELIS - SCALIA - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 325

Oggetto:

Approvazione dello Schema di Protocollo tra La Regione Lazio e i GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) - Cammini d'Europa di adesione alla Rete dei cammini d'Europa.



325 08 MAG. 2009 *Pa*

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Protocollo tra la Regione Lazio e il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) – *Cammini d'Europa* di adesione alla Rete dei *Cammini d'Europa*.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo di concerto con l'Assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/11/2006 "*Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della Via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa*";

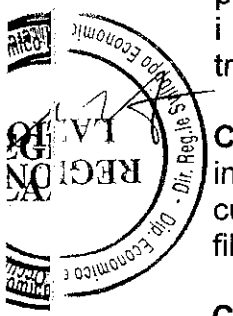
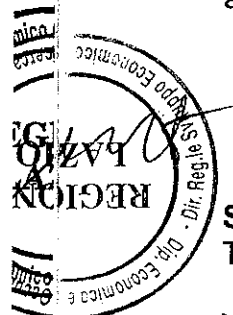
VISTA la L.R. 13/2007, riguardante l'organizzazione del sistema turistico laziale ed in particolare l'art.3, comma 1, lettera C che prevede l'elaborazione e il coordinamento dell'attuazione dei programmi di intervento previsti dall'Unione europea o da leggi statali;

VISTA la DGR n. 124 del 6 marzo 2009 concernente "Approvazione del Piano delle attività di promozione turistica della Regione Lazio per il 2009";

VISTA la DGR n. 717 del 24.10.2006 concernente "L.R. n. 40/1999. Approvazione criteri di priorità per l'utilizzo delle risorse riguardanti l'offerta e la promozione culturale, ambientale e turistica del patrimonio locale", che approva i tematismi territoriali integrati per la promozione culturale e turistica del Lazio, tra i quali "Le vie del sacro" e "Antiche Vie del Lazio";

CONSIDERATO che la Regione Lazio promuove azioni di programmazione integrata finalizzate alla valorizzazione del suo territorio e del patrimonio culturale e che in tale ambito sono già in corso iniziative atte a sviluppare una filiera dei beni culturali in un'ottica di sviluppo e di promozione;

CONSIDERATO che il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) – *Cammini d'Europa* ha attivato una Rete dei *Cammini d'Europa*, alla quale hanno già aderito numerose istituzioni pubbliche, tra cui la Regione Abruzzo, la



325 08 MAG. 2009 *PS*

Regione Umbria e la Provincia di Rieti per valorizzare e promuovere il territorio dei Comuni interessati da alcuni storici percorsi, meta di grandi vie di pellegrinaggio e, in particolare *Via Francigena, Via Appia, Via di Roma - Cammino di San Francesco*;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ritiene opportuno aderire alla suddetta Rete dei Cammini d'Europa, riconoscendola quale importante veicolo turistico-promozionale ed elemento di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio, noti come meta di pellegrinaggi in ragione del radicamento storico-culturale di tradizioni religiose assai rilevanti per i territori interessati, nonché come elemento di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio;

RITENUTO opportuno procedere, a tal fine, alla sottoscrizione di uno specifico Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) – *Cammini d'Europa*;

VISTO lo schema di Protocollo di adesione alla Rete dei Cammini d'Europa allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante;

RITENUTO di finanziare le attività previste dal suddetto Protocollo ripartendo le spese come segue:

- 50% pari ad € 25.000,00 a carico delle risorse del Progetto interregionale *Itinerari delle fede* (L. 135/2001, annualità 2008), di competenza dell'Assessorato Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo;
- 50% pari ad € 25.000,00 a carico delle risorse previste nel Capitolo G23523 E.F.2009 di competenza dell'Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport;

RITENUTA l'opportunità di riconoscere al GEIE una successiva quota annuale di € 10.000,00, secondo quanto disposto dall'allegato schema di protocollo, all'art. 5, fermo restando la durata del presente accordo;

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

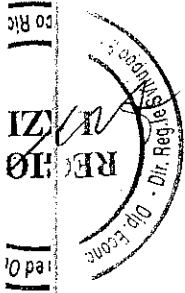
per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare lo Schema di Protocollo tra la Regione Lazio e GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) – *Cammini d'Europa* di Adesione alla Rete dei *Cammini d'Europa*.

di finanziare le attività previste dal suddetto Protocollo ripartendo le spese come segue:



325 08 MAG. 2009 *Pr*

- 50% pari ad € 25.000,00 a carico delle risorse del Progetto interregionale *Itinerari delle fede* (L. 135/2001, annualità 2008), di competenza dell'Assessorato Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo;
- 50% pari ad € 25.000,00 a carico delle risorse previste nel Capitolo G23523 E.F. 2009 di competenza dell'Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport;
- di riconoscere al GEIE una successiva quota annuale di € 10.000,00, secondo quanto disposto dall'allegato schema di protocollo, all'art. 5, fermo restando la durata del presente accordo;

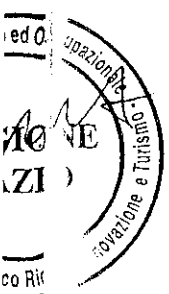
Il Protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.



PROTOCOLLO

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 13 MAG. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. **325** *Dr*
DEL **08 MAG. 2009**



Archio Cammini d'Europa



**SCHEMA
PROTOCOLLO DI ADESIONE
ALLA
RETE DEI CAMMINI D'EUROPA**

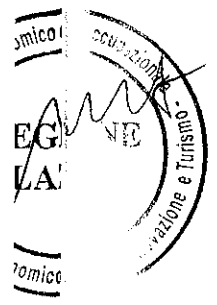
TRA

REGIONE LAZIO

Con sede in Roma,
di seguito denominata **REGIONE**


CAMMINI D'EUROPA

Gruppo Europeo di Interesse Economico
sito in Parma





PREMESSO



Che *Cammini d'Europa* è un progetto di livello europeo indirizzato allo sviluppo territoriale, alla valorizzazione storica, culturale, turistica e alla promozione dei territori attraversati da vie di pellegrinaggio e grandi itinerari culturali europei.

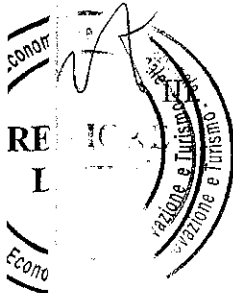
II. Che *Cammini d'Europa* è un progetto che permette di:

- dedicare una speciale attenzione a coloro che privilegiano camminare o comunque muoversi in modo compatibile con un turismo sostenibile;
- prestare attenzione particolare al fenomeno del pellegrinaggio, in tutte le sue espressioni e modalità, tenuto conto della rilevanza del turismo religioso per il territorio nazionale e regionale in particolare;
- promuovere la sensibilizzazione e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali, che devono accogliere e offrire servizi ai pellegrini-turisti;

in ambito istituzionale, rivolto a favorire la collaborazione tra i diversi livelli: Unione Europea, Stati, Regioni, Province e Municipalità;

in ambito turistico-culturale, rivolto alla creazione di prodotti di elevata qualità, pensati soprattutto per chi cammina, e alla organizzazione dei territori per facilitarne l'accoglienza;

in ambito promozionale, finalizzato ad alimentare la creazione di nuove formule di *marketing* e promo-commercializzazione dei territori interessati, di iniziativa pubblico-privata.



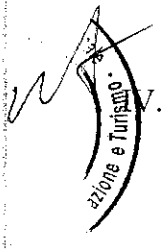
Che *Cammini d'Europa* è un progetto che:

- traduce gli itinerari in un segno di identità e in uno strumento di promozione del territorio;
- favorisce lo sviluppo di azioni concrete orientate alla identificazione nel marchio *Cammini d'Europa*, di un insieme di servizi di qualità per i pellegrini e i turisti più in generale;

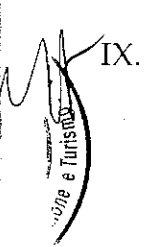


- crea e sostiene una forte azione di identità europea, in grado di alimentare, anche su scala regionale e locale, la sensibilità e la conoscenza nelle popolazioni locali delle proprie radici storico-culturali;
- favorisce la interrelazione di diversi itinerari storico-religiosi e la integrazione strategica di aree rurali e urbane, attraversate da questi itinerari.

co ed
GI
AZ
nico



che *Cammini d'Europa GEIE*, è una struttura giuridica con specifiche competenze tecniche in grado di realizzare i contenuti, enunciati nei punti precedenti, e costituita sulla base delle raccomandazioni della Commissione Europea per l'avvio e la realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale.

- V. Che la Regione Lazio, in conformità con le norme e gli indirizzi di politica turistica regionale, individua nel turismo religioso e di pellegrinaggio uno dei prodotti per la promozione della propria immagine;
- VI. Che la Regione Lazio considera il progetto *Cammini d'Europa*, per le sue caratteristiche e azioni, particolarmente adatto allo sviluppo delle valenze storiche, culturali, spirituali e ambientali del proprio territorio;
- VII. Che la Regione Lazio e il sistema degli Enti territoriali hanno maturato, negli anni, rilevanti esperienze in materia, con la valorizzazione di importanti cammini che attraversano tutto il territorio regionale;
- VIII. Che la Regione Lazio è interessata a sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione dell'itinerario storico-culturale *Cammini d'Europa* e, in particolare, la *Via Francigena*, la *Via Appia* e la *Via di Roma - Cammino di San Francesco*, in grado di favorire un significativo aumento di pellegrini e visitatori sul proprio territorio.
- ed Or
IO
ZI
- 
- IX. Che è interesse della Regione Lazio promuovere e valorizzare tale itinerario, aderendo alla Rete dei *Cammini d'Europa*, in accordo con la filosofia e gli obiettivi di sviluppo di una strategia integrata di valorizzazione turistica e culturale dei territori attraversati da itinerari culturali di pellegrinaggio.

o Ric

Sulla base di quanto sopra esposto, entrambe le parti intervengono nel presente atto in attuazione dei rispettivi mandati e in virtù del reciproco riconoscimento negli obiettivi perseguiti e nei mezzi necessari per il loro raggiungimento;



CONCORDANO

Articolo 1.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente *Protocollo di adesione*.

Articolo 2.

Il GEIE, approva l'adesione della Regione Lazio alla Rete dei *Cammini d'Europa*, come *partner associato*, considerando che la stessa apporterà un valore aggiunto strategico allo sviluppo della Rete e delle sue azioni progettuali.

Articolo 3.

Le attività oggetto del presente *Protocollo di adesione* riguardano, in primo luogo, tutto l'itinerario denominato *Via Francigena, Via Appia e Via di Roma - Cammino di San Francesco*, e potranno essere estese ad ulteriori percorsi del territorio - stabiliti congiuntamente tra le parti -, che per ragioni culturali, religiose e ambientali siano fortemente connessi con i cammini principali.

Articolo 4

In seguito a tale adesione, il GEIE si impegna a:

- autorizzare l'utilizzo del *logo* da parte della Regione Lazio, in tutte le realizzazioni coerenti con la filosofia del progetto e nel rispetto di quanto previsto dal manuale d'uso del marchio *Cammini d'Europa*;
- garantire la presenza di materiale promozionale turistico-culturale della Regione Lazio e del suo itinerario nei punti promozionali e di informazione della Rete dei *Cammini d'Europa*, in particolare in Roma e Santiago de Compostela;
- coinvolgere la Regione Lazio, nelle attuazioni del partenariato della Rete dei *Cammini d'Europa*;
- coinvolgere la Regione Lazio in tutti gli eventi della Rete dei *Cammini d'Europa*;
- promuovere a livello internazionale la Regione Lazio e i suoi itinerari nella cornice del progetto *Cammini d'Europa*;
- mettere a disposizione le competenze ed il patrimonio di conoscenze del GEIE per la definizione e lo sviluppo di programmi e progetti operativi specifici per il territorio di interesse della Regione Lazio.

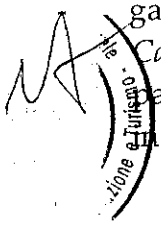
Inoltre, in seguito al presente *Protocollo, Cammini d'Europa GEIE*, si impegna a:

nic
G
A
mic
EGE
LAZ
omica
zione e Turismo



- mettere a disposizione della Regione Lazio la linea grafica *Cammini d'Europa*, fornendo a tal fine il progetto grafico messo a punto per ogni *partner* dalla Rete dei *Cammini d'Europa*;
- garantire la partecipazione della Regione Lazio nel Catalogo turistico *Cammini d'Europa*;
- garantire la partecipazione della Regione Lazio nel Portale *Cammini d'Europa*;
- garantire la promozione dell'itinerario *Via Francigena, Via Appia e Via di Roma - Cammino di San Francesco*, in tutte le fiere internazionali e settoriali nella quali parteciperà *Cammini d'Europa* e il suo *partner* Opera Romana Pellegrinaggi, così come in tutte le attività promo-commerciali collegate.

micc
 EG
 LA
 /
 nomi



Articolo 5.

La Regione Lazio, si impegna a:

- identificare un referente tecnico per ciascuno dei due comparti coinvolti nelle iniziative, Turismo e Cultura, rivolti a favorire lo sviluppo e l'attuazione operativa delle attività che si concretizzeranno a seguito della sottoscrizione del seguente protocollo;
- riconoscere al GEIE una quota di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), alla firma del presente atto, che comprenderà Euro 30.000,00 per l'adesione al progetto e Euro 20.000,00 per le altre attività, dettagliate al precedente Articolo 4, e una successiva quota annuale di Euro 10.000,00 (diecimila/00), che sarà erogata all'inizio di ogni annualità, alla presentazione di una richiesta scritta da parte del GEIE;
- sostenere le azioni sviluppate nell'ambito dei *Cammini d'Europa*, con l'intento di garantire il raggiungimento dei migliori risultati di valorizzazione e promozione turistico-culturale e di sviluppo economico dei propri territori;
- coinvolgere e promuovere la partecipazione delle Province del territorio regionale nel progetto *Cammini d'Europa*;
- favorire la partecipazione ad eventi e iniziative pubbliche, promosse dalla Regione, e di interesse della Rete dei *Cammini d'Europa*;
- favorire l'accoglienza e la partecipazione ad eventi promossi dai *Cammini d'Europa*, di interesse della Regione.

o ed 0
 GIC
 AZI
 /
 nico R



Articolo 6.

Al fine di dare immediata attuazione operativa al presente accordo, la Regione Lazio, identifica nell'itinerario *Via Francigena, Via Appia e Via di Roma - Cammino di San Francesco*, un primo ambito operativo sul quale sperimentare la propria partecipazione alla Rete dei *Cammini d'Europa* e la utilizzazione delle competenze tecniche del GEIE.

A tal fine, il GEIE si rende disponibile a collaborare con la Regione Lazio all'elaborazione di una proposta operativa di valorizzazione dell'itinerario sopra indicato, accompagnata da uno specifico piano dei costi.

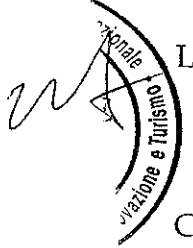


Articolo 7.

Il presente accordo ha validità di anni tre dalla data di sottoscrizione.
Saranno causa di risoluzione dello stesso, l'inottemperanza di quanto previsto ai precedenti artt. 1, 2, 3, 4, 5.

A conferma dei reciproci impegni, le due parti sottoscrivono il presente accordo in duplice copia.

Amministratore
DIRETTORE
REGIONALE
LAZIO



Li,

Cammini d'Europa GEIE

Regione Lazio



Amministratore
DIRETTORE
REGIONALE
LAZIO

